

Anno Ventiquattresimo - N° 47 del 16 Novembre 2008

XXXIII Domenica del Tempo Ordinario

Anno A
Verde

Domenica 16 Novembre 2008

Prima Lettura	Pr 31,10-13.19-20.30-31
Salmo Responsoriale	Sal 127
Seconda Lettura	1Ts 5,1-6
Vangelo	Mt 25,14-30

Calendario della Settimana

Domenica 16	S. Margherita di Scozia; S. Geltrude
Lunedì 17	S. Elisabetta di Ungheria; S. Eugenio
Martedì 18	Dedicazione Bas. ss. Pietro e Paolo
Mercoledì 19	S. Matilde di Hackeborn; S. Fausto
Giovedì 20	S. Felice di Valois; S. Edmondo; S. Ottavio
Venerdì 21	Presentazione della Beata Vergine Maria
Sabato 22	S. Cecilia

Attenti ai talenti

A ascolto

Dal Vangelo di Matteo (25,14-30)

Disse Gesù questa parabola: "Un uomo, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, a ciascuno secondo la sua capacità... Dopo molto tempo, il padrone di quei servi tornò, e volle regolare i conti con loro".

C omprendo e medito

- ◆ Sappiamo l'esito della parabola: chi fa fruttificare i talenti è ricompensato. Chi li sotterra, per paura, è punito. E' la vita stessa che offre tanto a chi la impegna e rischia nell'amore. Diventa povera, se la si tiene per sé nell'egoismo e nella pigrizia.
- ◆ A tutti verrà chiesto conto di come abbiamo vissuto e di come abbiamo gestito i talenti di Dio: la vita, il creato, i fratelli, la fede e l'amore sono doni. Ne siamo servi, non padroni.

Un testimone

Il direttore di una scuola elementare entrò in aula, e dopo aver salutato l'insegnante, chiese: "Chi tra voi è il primo della classe?". Tutti indicarono Gianni Argenti: il direttore lo interrogò nelle varie materie e lui rispose con prontezza e sicurezza. Congratulazioni e invito ai ragazzi a diventare come lui. La maestra intervenne: "Sì, Gianni è il più bravo, ma c'è un altro ragazzo, Francesco, che ha un altro tipo di bravura. Anche se non sempre

comprende tutto e fa fatica ad esporre quando è interrogato, è il primo a mettere pace tra i compagni. Donna tempo ed energie per Michele che da due mesi è costretto ad usare le stampelle. E poi è sempre sereno, gentile e sorridente". Il direttore fece i complimenti anche a Francesco. Uscì dall'aula, ma subito vi rientrò e, rivolto agli alunni, disse: "Ragazzi, se non potete essere tutti bravi come Gianni, cercate però di essere tutti buoni come Francesco. Ve lo auguro di cuore". E se ne andò contento di aver detto le parole giuste e di aver indicato un'altra classifica di valori, ben più importanti della riuscita scolastica.

P rego così

Mi sto rendendo conto, Signore, dei talenti che mi hai dato. Li conto, uno ad uno, e giorno dopo giorno mi accorgo che hai avuto fiducia in me. Che ne abbiamo fatto di questi doni? Che ne sto facendo della vita, del creato, della fede che mi hai donato e dei fratelli che mi hai messo a fianco per amare e servire? Rendimi attento a non sciupare, per non peccare di ingratitudine. Preservami dalla paura e dalla pigrizia, per non sotterrare ciò che è vita e gioia. Mettimi in guardia dall'egoismo e dall'interesse per non trasformare un dono in un possesso. Aiutami ad investire nel grande gioco della vita per arricchire il mondo di tanti talenti che portano speranza e luce.

A gisco

Elenco almeno 5 talenti che Dio mi ha donato e do un "voto" (da 0 a 10) che esprima il livello di impegno concreto nel metterli a frutto

Come è tradizione, ogni anno nel mese di Novembre, dedicato al ricordo e alla preghiera per i defunti, le Parrocchie di Mentana, Casali, Tor Lupara e S. Lucia, si alternano per le Celebrazioni delle Messe al Cimitero.

Domenica **16 Novembre** è il turno della nostra Parrocchia. Alle ore 15.00 nella chiesa del Cimitero ci sarà la S. Messa celebrata da un sacerdote della nostra Parrocchia e speriamo con tanti fedeli di Tor Lupara.

Sabato 8 Novembre hanno ricevuto il sacramento della Cresima 30 ragazzi. Hanno offerto alla Parrocchia 480,00 Euro (sono state riconsegnate 27 buste, di cui 2 vuote)

Domenica 9 Novembre hanno ricevuto il sacramento della Cresima 38 ragazzi. Hanno offerto alla Parrocchia 730,00 Euro (sono state riconsegnate 35 buste)

Sabato 22 Novembre è la festa di Santa Cecilia, Patrona dei musicisti e dei cantori.

Approfittiamo di questa ricorrenza per ringraziare i nostri cori per il prezioso servizio che fanno animando le nostre celebrazioni, impiegando tempo ed energie perché la Liturgia possa essere veramente fonte e culmine della vita del cristiano.

Oltre ai ringraziamenti giungano a tutti i cori i migliori auguri perché il canto possa essere la via per crescere nella fede e nell'amore.

Associazione Bandistica di Fonte Nuova Festeggiamenti in onore di Santa Cecilia

Domenica 23 Novembre 2008

Ore 9.00 Ritiro del quadro di Santa Cecilia presso l'abitazione del musicante Marini Silvano
Ore 10.15 S. Messa nella chiesa di Gesù Maestro
Ore 11.30 Sfilata e consegna del quadro al musicante Palmieri Guido

Il 28 Giugno 2008 S. Santità Benedetto XVI ha aperto l'ANNO GIUBILARE PAOLINO per commemorare i 2000 anni della nascita dell'Apostolo Paolo.

Nel corso di quest'anno la presente rubrica ci aiuterà a conoscere S. Paolo, la sua vita, le sue lettere e il suo pensiero.

(segue)

◆ Specialmente su questo punto, ma anche su altri particolari della figura dell'apostolo, occorre da-

re maggiore credibilità alle Lettere e valutare caso per caso come integrare le preziose informazioni provenienti dagli Atti, che restano indispensabili per avere un quadro abbastanza completo dell'attività missionaria di Paolo, (anche se non parlano mai delle lettere dell'apostolo, al contrario della 2Pt 3,15-16).

I dati essenziali per una biografia basata sugli Atti degli Apostoli possono essere così riassunti: Saulo (nome ebraico, come il re Saul) nasce a Tarso (9,11); ha anche un nome greco-romano, Paolo (13,9), e possiede la cittadinanza romana (22,25-29). Studia a Gerusalemme alla scuola di Gamaliele (22,3), appartiene di famiglia alla corrente religiosa dei farisei (23,6), apprende il mestiere di tessitore di tende o conciatore di pelli (18,3). Dopo la lapidazione di Stefano, a cui egli assiste approvando (7,58), pieno di zelo per la Legge prende a perseguitare i credenti in Gesù (8,3; 8,1-2). Per ciò che riguarda la "conversione", è dagli Atti che veniamo a sapere che questo particolare incontro con Cristo è avvenuto sulla strada verso Damasco (At 9,3); raccontato poi di nuovo ai capp. 22 e 26), mentre quando Paolo ne parla nella Lettera ai Galati (1,15-17) tace sul luogo. Anche il cosiddetto "primo viaggio missionario", fatto partendo da Antiochia (At 13-14), non è menzionato in Galati. Inoltre alcune località della missione paolina ai capp. 13-21 degli Atti non sono nominate nelle Lettere paoline. L'incontro dell'apostolo con Gallione, proconsole dell'Acaia, davanti al tribunale di Corinto (At 18,12ss), così importante per poter passare dalla cronologia relativa a quella assoluta, non è mai menzionato da Paolo. Analogamente, mancano nelle Lettere paoline autentiche cenni alla prigionia in Gerusalemme, al processo, al trasferimento a Roma, al soggiorno nella capitale dell'impero (At 21-28).

(segue)